

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA – VIA GREGORIO ALLEGRI, 14

TRIBUNALE FEDERALE NAZIONALE SEZIONE DISCIPLINARE

Decisione n. 119/TFN-SD 2019/2020
Deferimento n. 10603/815 pf 19-20 GC/GT/mg del 18.02.2020
Reg. Prot. 150/TFN-SD

Il Tribunale Federale Nazionale – Sezione Disciplinare, composto da

Cons. Roberto Proietti - Presidente;
Cons. Fabrizio D'Alessandri – Componente (Relatore);
Avv. Valentino Fedeli – Componente;
Avv. Giovanni Marco Zoppi – Componente;
Dott. Paolo Fabricatore – Rappresentante AIA;

ha pronunciato nella riunione fissata il 05 marzo 2020,
a seguito del Deferimento n. 10603/815 pf 19-20 GC/GT/mg del 18.02.2020 a carico del Sig. Cottone Domenico e della
società SSD Marsala Calcio arl,
la seguente

DECISIONE

Il deferimento

La Procura Federale con atto datato 18 febbraio 2020, n. 10603/815 pf 19-20 GC/GT/mg, ha deferito a questo Tribunale il Sig. Cottone Domenico, all'epoca dei fatti Presidente e legale rappresentante della Società SSD Marsala Calcio arl, nonché la stessa Società SSD Marsala Calcio arl, per rispondere:

- il Sig. Cottone Domenico della violazione dell'art. 4, comma 1, e dell'art. 23, comma 1, del Codice di Giustizia Sportiva, per avere lo stesso, nel corso di un'intervista pubblicata in data 23.01.2020 sulla testata giornalistica web "www.solosavoia.it", espresso pubblicamente dichiarazioni lesive della reputazione della classe arbitrale e della società SSD Palermo; nel corso dell'intervista, in particolare, si utilizzavano le seguenti testuali espressioni: "E' sotto gli occhi di tutti che il Palermo è favorito dagli arbitri, nel dubbio il fischio è sempre a loro favore. Domenica con il Roccella hanno annullato un gol ai calabresi senza motivo, si era parlato di palla uscita, di fuorigioco, ma in realtà non c'era nulla, il portiere palermitano era uscito a farfalla e il gol era regolarissimo", "Loro ogni domenica se c'è bisogno ricevono l'aiutino, è capitato contro di noi sia all'andata che al ritorno. C'è Felici che cerca sempre di entrare in area per fare il solito tuffo, tanto l'arbitro fischia rigore. Domenica il Savoia contro il Marina di Ragusa si è visto negare un rigore nettissimo, vi dico che se al posto dei bianchi ci fosse stato il Palermo quel rigore veniva fischiato", "Il Palermo per essere iscritto al campionato ha dovuto versare alla lega ben 1 milione di euro. È come se avesse pagato il lasciapassare per la C. Lo dico con convinzione", "Concordo con quanto avete scritto anche quando avete affermato che sarebbe giusto che queste nobili blasonate fallite dovrebbero ripartire dalla C. È giusto perché tanto le 'mandano' in ogni modo in C", "Spero che il campionato non sia già finito ma il rischio di ulteriori favori al Palermo è dietro l'angolo, non ci nascondiamo dietro un dito", "Il Savoia ha una rosa nettamente superiore a quella del Palermo, con gli aiutini però loro sono primi";

- la Società SSD Marsala Calcio arl, della violazione dell'art. 6, comma 1, e dell'art. 23, comma 5, del Codice di Giustizia Sportiva, a titolo di responsabilità diretta per le azioni e i comportamenti disciplinarmente rilevanti, posti in essere dal proprio Presidente e legale rappresentante pro tempore dotato di poteri di rappresentanza, sig. Cottone Domenico.

I deferiti, tramite il proprio difensore, hanno fatto pervenire memorie difensive.

Alla riunione del 5 marzo il rappresentante della Procura federale ha illustrato il deferimento e ne ha chiesto l'accoglimento in uno alle seguenti sanzioni:

- per il Sig. Cottone Domenico, l'inibizione di mesi 2 (due);
- per la società SSD Marsala Calcio arl, l'ammenda di € 1.500,00 (millecinquecento/00).

Nessuno è comparso in udienza per i deferiti.

La decisione

Il Tribunale Federale Nazionale - Sezione disciplinare osserva quanto segue.

Le dichiarazioni del Cottone fatte alla testata giornalistica web www.solosavoia.it e pubblicate sul relativo sito, così come riportate nell'atto di imputazione, sono, per il loro tenore e contenuto, effettivamente lesive della reputazione della classe arbitrale e della società SSD Palermo, travalicando ampiamente i limiti del diritto di critica e di manifestazione del pensiero, costituzionalmente garantito. Le suddette dichiarazioni fanno, infatti, chiaramente riferimento a supposti favori arbitrari in favore di quest'ultima società, in violazione del principio di imparzialità inerente alla funzione dell'arbitro. Al tempo stesso, nelle suddette dichiarazioni si insinua che i risultati sportivi del Palermo sarebbero dovuti non ai meriti della squadra ma a indebiti aiuti da parte degli arbitri con lesione dell'immagine della medesima società. Inoltre, non risulta agli atti prova che, come sostenuto dalla difesa dei deferiti, le stesse siano frutto di interpolazioni o travisamenti da parte della testata giornalistica che le avrebbe riportate in modo infedele. A scagionare i deferiti non è nemmeno sufficiente il testo della successiva intervista rilasciato a un'altra testata web www.oplontini.com e dalla stessa pubblicata nell'ambito della quale il Cottone ha pronunciato alcune frasi quali: "Vi concedo l'autorizzazione a pubblicare l'intervista, solo se riporterete davvero ciò che dico. Nulla contro di voi, ma alcuni giorni fa, ho rilasciato un'intervista a web www.solosavoia.it, e hanno voluto riportare a modo loro, una frase che non ho detto"; "Quando ho detto che il Palermo ha sborsato un milione per essere ammesso in serie D, non intendevo, come invece hanno voluto scrivere loro, che solo perché ha pagato tale ingente somma, sarà sicuramente promosso in Lega pro"; "È vero che il Palermo ha avuto otto rigori a favore ma anche al Marsala, ne sono stati fischiati sette. Con questo, voglio dire che una squadra non può dirsi favorita quando gli vengono concessi più rigori degli altri. Il problema sorge, piuttosto, quando non ti viene accordato un penalty sacrosanto oppure quando ci sono delle chiare situazioni come per esempio espulsioni ingiuste o interruzioni di gioco immotivate, da cui traspare che il direttore di gara voglia realmente favorirti. In ogni caso, posso dire che a Castrovillari vi è stato fischiato contro un rigore molto dubbio. Ho avuto anche modo di vedere i due episodi sospetti, contro il Marina di Ragusa. In particolare, in occasione del tocco di mano da parte di un difensore ospite, ci potevano essere gli estremi per accordare la massima punizione ma è pur vero che l'arbitro era di spalle e da quella posizione, non avrebbe mai potuto vedere bene. Su Palermo-Roccella, invece, l'episodio a cui non sono riuscito a trovare spiegazioni, è stato quello del goal annullato ai calabresi. Sul rigore concesso, ai rosanero? Beh, devo dirvi che l'anno scorso, Floriano si comportò furbamente anche con noi e ci fu fischiato contro un rigore molto generoso". Tali successive dichiarazioni non costituiscono, infatti, né una completa smentita, ma al limite solo parziale e di portata molto limitata, né una rettifica e, in ogni caso gravava sui deferiti dimostrare l'infedele trascrizione sulla testata giornalistica web di quanto effettivamente dichiarato, stante anche il principio della vicinanza della prova.

P.Q.M.

Il Tribunale Federale Nazionale – Sezione Disciplinare,

all'esito della Camera di Consiglio, accoglie il deferimento e, per l'effetto, irroga le seguenti sanzioni:

- per il Sig. Cottone Domenico, l'inibizione di mesi 2 (due);
- per la società SSD Marsala Calcio arl, l'ammenda di € 1.500,00 (millecinquecento/00).

Così deciso in Roma, in data 05 marzo 2020.

IL RELATORE

F.to Cons. Fabrizio D'Alessandri

IL PRESIDENTE

F.to Cons. Roberto Proietti

Depositato in Roma, in data 10 marzo 2020.

IL SEGRETARIO

F.to Avv. Salvatore Floriddia